

Da leggere

VESPA, SEI UN MITO

Ha compiuto 50 anni la più famosa due ruote italiana.

È entrata tra gli oggetti di culto. Come Coca Cola, maggiolino, polo Lacoste. È diventata famosa quando ha trasportato Audrey Hepburn e Gregory Peck in “Vacanze romane”, e poi, ai nostri giorni, Nanni Moretti nel film “Caro diario”. Il suo nome? Vespa. Ha appena compiuto 50 anni ma non dimostra la sua età, anzi per lei è iniziata una nuova giovinezza.

Inventata nel 1946 da Corradino Ascanio, ingegnere, ha venduto 15 milioni di esemplari, tutti prodotti dalla Piaggio. Così è nato un mito tutto italiano.

Oggi l'avventura riparte con le nuove Vespa: design anni '50, tinte pastello, benzina verde, prezzi accessibili.



Da leggere

Milano, città invivibile

È ormai diventata una città invivibile dove si sentono spaesati anche i milanesi. Andare a piedi in città è una sofferenza, un pedone a Milano è una sorta di sottouomo da schiacciare anche sui marciapiedi. Circolare in auto vuol dire subire le aggressioni continue dei guidatori di furgoncini, che trasportano merci, caricano e scaricano in tutte le ore del giorno, lasciano un camioncino in mezzo alla strada e se protesti ti minacciano. Tutti suonano il clacson senza ragione. Sono scomparse le osterie, sostituite dalle tavole calde dei bar. Rischia di svuotarsi

anche lo stadio di San Siro. I milanesi? Davanti alla tivù o fuori città per il week-end. Prostitute, travestiti e spacciatori popolano la notte. E poi c'è qualcuno che ti chiede perché sei spaesato.

Adattato da un articolo di Giorgio Bocca apparso sul *Venerdì di Repubblica*

